

Spett. Direzione,

ho bisogno del vs. parere su quanto è successo ieri ad un torneo cittadino, prima mano !

NORD, in prima, apre di I F (17 +). EST, in seconda, interviene con barrage 3 C. Io, in Sud, dico Passo (0/6) con 7 6 4 a P, 8 a C, 10 x x x a Q e A F 9 x x a F. Ovest Passa e NORD contra. Dopo il Passo di EST io dico 4 F, Passo di OVEST, 4 P di Nord. Fine. Quando scende il morto, il mio mi aggredisce verbalmente con veemenza, sostenendo che il mio 4 F è assurdo, perché devo solo dire Passo (!) per 4/5 down di EST. Io ho cercato di difendermi, dicendo che l'errore è stato suo, perché avrebbe dovuto dire o 3 P su 3 C o, meglio ancora, Passo (!) con questa mano: A R F x x a P, R 10 9 x x a C, A D F a Q e vuoto a F. Soprassediamo su come ha giocato la mano, finendo 4 down !

Solo voi potete sedare la rissa comunicandoci il vs. parere tecnico.

Con l'occasione porgo i miei più cordiali saluti

Bruni Alvaro

Caro sig, Bruni,

risposta semplice questa. Nessuno (o quasi) gioca il contro nella posizione di quella del suo compagno quale punitivo, dato che il suo valore universale è quello di riapertura (le chiedo: è più probabile che l'apertore abbia una normale riapertura o un contro punitivo?). Ciò detto, è evidente che Lei doveva toglierlo, e, anzi, trovo che il Suo 4F sia una sotto dichiarazione. Con le carte del Suo compagno, io avrei volentieri detto passo.

Cordiali saluti,

Maurizio Di Sacco

Buongiorno, vorrei sapere se l'arbitro può attribuire a suo insindacabile giudizio il 40% a entrambe le coppie non trovando segnato sullo score il risultato ma il solo contratto giocato. Se ciò non fosse corretto possiamo attuare qualche rivendicazione considerando che io ed il mio compagno eravamo in sala da gioco ed abbiamo subito contestata la decisione che ci è costata il torneo poichè a seguito di questo punteggio arbitrale siamo giunti terzi anzichè primi.... Naturalmente io ed il mio compagno sedevamo in E/O e la mano in questione è un top per noi e quindi un pot per N/S....

Cordiali saluti.

Grazie per l'attenzione

Dario Guidi

Caro Guidi,

la risposta deve essere articolata: con riferimento al solo punteggio, l'arbitro non può – e mi sembra finanche ovvio – attribuire 40%/40%, dato che il board è stato giocato (come dimostrato dal contratto indicato sullo score) e che, quindi, il risultato ottenuto era ed è valido a tutti gli effetti, con particolare riguardo alla sua comparazione con tutti gli altri.

Non si può, al riguardo, non sottolineare come la cancellazione del risultato, al di là del danno causato alle due coppie coinvolte – anzi, ad una sola, cioè a quella che aveva segnato più del 40% - abbia provocato danni a tutti quelli che hanno giocato quella mano, i quali si sono veduti sottrarre dalla comparazione un risultato.

Diverso, invece, è l'aspetto relativo alla penalità che l'arbitro ha voluto infliggere, la quale ricade nell'ambito esclusivo del suo giudizio, ma che doveva essere comminata a parte.

Infine, non è possibile risarcirvi in alcun modo, dato che i reclami di questo tipo vanno inviati per iscritto al Collegio Nazionale Gare entro 24 ore dai fatti.

Cordiali saluti e auguri,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio,

vorrei un tuo parere riguardante la decisione da me presa durante un torneo di Circolo.

Nord

RDF5

A32

RF

I0842

Sud

A63

D76

I09

ARDF9

La dichiarazione:

N

S

I F

I Q

I P

3 NT

Attacco di Ovest con 5 di Quadri con AD765

Risultato 3 NT +2

Ad una prima analisi ho contestato una psichica a N-S e ho penalizzato la coppia pur lasciando il risultato al tavolo (impedibile), ho preso questa decisione perché la coppia essendo ben affiatata e giocando i nobili quinti, poteva, a mio avviso dichiarare diversamente, come I F—2 F (non promette quarte nobili, ma ha una mano con minimo un punteggio di apertura).

Per scrupolo, prima di inserire i dati del torneo ho chiesto a Sud cosa poteva per Lui significare la dichiarazione I F—2 F, la risposta è stata 8-10 p.o. con la quinta di fiori.

Con tale risposta ho riconsiderato la mia decisione, in quanto la dichiarazione di I Q mi è sembrata plausibile (anche se ancora non sono completamente convinto) e ho tolto la penalità.

Ti chiedo di scusarmi per il disturbo e Ti ringrazio per i tuoi preziosi consigli.

Franco Franceschelli

Caro Franco,

non c'è davvero bisogno di scusarsi, dato che leggo e rispondo sempre con piacere tutti i casi che mi vengano proposti, nella convinzione di contribuire così ad ottenere una migliore comprensione generale delle regole da parte di tutti.

Tanto più, ne sono contento quando mi vengono prospettati casi nei quali l'arbitro si è comportato in maniera impeccabile, sia in termini tecnici, che in termini di onestà intellettuale e di comportamento.

Mi fa molto piacere che ti sia ravveduto, non mancando di approfondire l'argomento prima che fosse troppo tardi, e che tu abbia poi scritto per avere conforto.

Cari saluti e auguri,

Maurizio Di Sacco